

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 18 marzo 2014, n. 575

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di intervento 6.1. Azione 6.1.11 - Asse I. Linea di intervento 1.1. - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4. - Azione 1.4.1 - Avviso Pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Approvazione progetto definitivo e Concessione Provvisoria delle Agevolazioni - Soggetto proponente FAS S.p.A.

Il giorno 18 marzo 2014, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia; - Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione -

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-20132;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 20072013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09); Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, (BURP n. 29 del 24/02/2012) recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n.19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011" ed in particolare l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

- la DGR n. 750 del 07/05/2009 e la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31/07/2012;
- la DGR 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell'Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;
- vista la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 014008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17/07/2012 (BURP n. 117 del 07/08/2012);
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);
- L'Atto Dirigenziale n. 191 del 05.02.2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo.
- Visto il Regolamento regionale n. 7 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013) di ulteriori modifiche;
- L'Atto Dirigenziale n. 917 del 16/05/2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013) di modifica avviso;
- L'Atto Dirigenziale n. 1452 del 23/07/2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12/09/2013);

- Vista la Determina Dirigenziale n. 3 del 3 febbraio 2014 di "Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione".

Visto altresì che:

- con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16/08/2012) è stato approvato e pubblicato l'avviso "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" e impegnata la somma totale di euro 49.448.032,87 di cui:
 - € 37.448.032,87 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" - Linea di intervento 6.1;

- € 10.000.000,00 per l'azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI" - Linea di intervento 1.1;
- € 2.000.000,00 per l'azione 1.4.1 "Aiuti alle PMI per l'accesso e l'utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali" - Linea di Intervento 1.1;
- con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l'avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 06/09/2012);
- con determinazione n. 1558 del 30/07/2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

Considerato che:

L'impresa FAS SpA in data 10/09/2012 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_158_7417 del 13/09/2012; - L'istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo Spa con nota del 10/10/2012 prot. A00_158_8240;

Con nota del 30/01/2013 prot. 745/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 05/02/2013 prot. A00_158_924, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che ha effettuato la verifica d'accessibilità - "accogliibilità" - "ammissibilità" della proposta progettuale presentata dall'impresa FAS SpA così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione", nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;

Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo Spa, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall'impresa FAS SpA pari a € 3.803.000,00, l'investimento ritenuto ammissibile è pari a € 3.796.907,22 e l'agevolazione concedibile è pari a complessivi € 1.782.203,61 di cui:

- € 1.764.703,61 a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Consulenze);
- € 17.500,00 a valere sulla Linea 1.1 - azione 1.4.1 (E-Business);

Con atto Dirigenziale n. 248 di rep. del 14/02/2013 l'impresa FAS SpA è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Il Servizio Competitività con nota prot. n. A00_158_1535 del 26/02/2013 ha comunicato all'impresa proponente FAS Spa l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;

Considerato altresì che:

Con nota del 03/05/2013, acquisita agli atti del Servizio in data 03/05/2013 prot. n. A00_1583770, l'impresa FAS Spa, conformemente a quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico ha provveduto all'invio del progetto definito;

Con nota del 13/05/2013 prot. n. A00_158_4009 il progetto definitivo è stato trasmesso a Puglia Sviluppo Spa;

Con nota del 12/02/2014 prot. n. 1268 /BA, Puglia Sviluppo Spa conformemente a quanto previsto dall'art. 80 del regolamento generale di aiuti in esenzione, ha comunicato che:

- ha proceduto alla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dal soggetto proponente FAS Spa, così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- Puglia Sviluppo Spa con la stessa succitata nota del 12/02/2014 prot. n. 1268 /BA ha trasmesso la relazione istruttoria di "ammissibilità del Progetto Definitivo" dalla quale risulta che:
 - a fronte di un investimento industriale proposto da Progetto Definitivo pari a € 3.785.859,62, l'investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo è pari a € 3.481.026,50, l'agevolazione concedibile da Progetto Definitivo è pari a € 1.649.683,85 di cui:
 - € 1.632.183,85 a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Consulenze);
 - € 17.500,00 a valere sulla Linea 1.1 - azione 1.4.1 (E-Business)
 - Che l'impresa prevede di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di 3 ULA;
 - Che la localizzazione dell'investimento è in Strada Vicinale Contrada Forchetta sn - Corato (Ba);

Con nota prot. n. A00_158/1514 del 18/02/2014 è stata richiesta la certificazione antimafia alla competente Prefettura di Bari, inviata tramite posta elettronica certificata e darla stessa Prefettura ricevuta in data 18/02/2014.

Di dare atto che per l'impresa FAS Spa è stata acquisita la Visura Ordinaria in data 18/02/2014 ed acquisita al prot. n. A00_158_1470 del 18/02/2014 al fine di verificarne la vigenza;

Vista e condivisa la relazione (Rel/2014/564 del 18 marzo 2014), sottoscritta dalla Responsabile del procedimento dell'azione 6.1.11, il Dirigente de l'Ufficio Incentivi alle PMI dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, il Responsabile dell'azione 1.4.1 e dalla Dirigente dell'Ufficio Servizi e-government e ICT con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di:

Prendere atto della relazione istruttoria di "ammissibilità del Progetto Definitivo", trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 12/02/2014 prot. n. 1268 /BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);

Approvare il progetto definitivo presentato dall'impresa FAS Spa;

Di concedere in via provvisoria all'impresa FAS Spa un contributo complessivo pari a euro 1.649.683,85.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a € 1.649.683,85 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 e n. 1558 del 30/07/2013 del Servizio Competitività.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio
Ricerca Industriale e
Innovazione
Adriana Agrimi

Il Dirigente del Servizio
Competitività dei
Sistemi Produttivi
Pasquale Orlando

Ritenuto si dover prevedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Prendere atto della relazione istruttoria di

“ammissibilità del Progetto Definitivo” trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 12/02/2014 prot. n. 1268 /BA oche fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);

- Approvare il progetto definitivo presentato dall'impresa FAS Spa, i cui dati sono specificati nella scheda allegata (allegato 1) al presente provvedimento;
- Di concedere in via provvisoria all'impresa proponente FAS Spa un contributo complessivo pari a € 1.649.683,85 per un importo di investimento industriale ammesso pari a € 3.481.026,50 a fronte di un investimento industriale proposto pari a € 3.785.859,62 come di seguito indicato:

Tipologia di Spesa	Investimento industriale proposto	Investimento industriale ammissibile	Agevolazione concedibile	Periodo di realizzazione (Avvio e ultimazione programma di investimenti)
Attivi materiali e Consulenza	3.750.859,62	3.446.026,50	1.632.183,85	15/05/2013 31/03/2015
e-business	35.000,00	35.000,00	17.500,00	
TOTALE	3.785.859,62	3.481.026,50	1.649.683,85	

- Di imputare l'importo di €1.649.683,85 come di seguito specificato:
 - € 1.387.356,27 - Capitolo 1156010 “Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione asse VI - Linea di Intervento 6.1 (interventi per la competitività delle imprese UE-STATO)”;
 - € 244.827,58 - Capitolo 1156000 “Programma Operativo FESR 2007 -2013 spese per l'attuazione Asse VI Sviluppo Economico (quota Regione)”;
 - € 17.500,00 - Capitolo 1151040 “Programma Operativo FESR 2007-2013. Interventi per la diffusione delle TIC nelle PMI (quota UE-STATO);
- Di procedere agli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- Di stabilire che il contributo indicato al punto precedente sarà attribuito secondo le modalità e condizioni specificate in sede di stipula dello specifico Disciplinare il cui schema tipo sarà approvato con Delibera di Giunta Regionale;

- Di stabilire che gli effetti derivanti dalla concessione provvisoria decorrono dal perfezionamento della stipula del disciplinare;
- di approvare la scheda anagrafica allegata (allegato 1) al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa: FAS Spa.
- a Puglia Sviluppo Spa;
- alla Segreteria della Giunta regionale;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

P.I.A. Titolo IX**F.A.S. S.p.A.****PROT. N. 8***ALLEGATO A*

FAS S.p.A.

Relazione di ammissibilità del progetto definitivo

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. –
Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione"**

Impresa proponente: FAS S.p.A.

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo: € 3.785.859,62

Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo: € 3.481.026,50

Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo: € 1.649.683,85

Incremento occupazionale: + 3 ULA

Localizzazione investimento: Strada Vicinale Contrada Forchetta, sn - 70033 Corato (Ba)

Indice

PREMESSA	
Verifica di decadenza	
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	
2. Completezza della documentazione inviata	
2.1 Verifica del potere di firma	
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale.....	
2.3 Conclusioni.....	
Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)	
3. Documentazione allegata al progetto definitivo	
Verifica ammissibilità del progetto industriale	
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento	
4.1 Il soggetto proponente	
4.2 Sintesi dell'iniziativa	
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale.....	
4.3.1 Investimenti in attivi materiali.....	
5. Cantierabilità dell'iniziativa	
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	
5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità.....	
5.5 Congruenza Suolo Aziendale.....	
5.6 Congruenza opere civili.....	
5.7 Congruenza impiantistica	
5.8 Note conclusive	
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca.....	
6. Investimenti per Progetto di ricerca	
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza	
7. Investimenti in Servizi di consulenza.....	
8.1 Dimensione del beneficiario	
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	
8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	
9. Coerenza e completezza del business plan	
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata	

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto.....	
10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato	
11. Creazione di nuova occupazione	
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio.....	
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento	
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..	
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	
Conclusioni.....	

PREMESSA**Soggetto proponente e programma di investimento ammesso:**

L'impresa **FAS S.p.A.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 248 del 14/02/2013.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso è di € 3.796.907,22 (€ 3.711.907,22 per "Attivi Materiali", € 50.000,00 per "Servizi di Consulenza" ed € 35.000,00 per "E-Business") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad € 1.782.203,61.

Ammontare e tipologia degli investimenti per "Attivi Materiali"

Sintesi investimenti per attivi materiali		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.D. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	113.907,22	56.953,61
Suolo aziendale e sue sistemazioni	40.000,00	14.000,00
Opere murarie e assimilate	735.000,00	257.250,00
Attrezzature, macchinari, impianti	2.807.000,00	1.403.500,00
Software	16.000,00	8.000,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
TOTALE	3.711.907,22	1.739.703,61

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di Consulenza"

Sintesi investimenti per Servizi di Consulenza		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.D. (€)
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	30.000,00	15.000,00
Partecipazione a fiere	20.000,00	10.000,00
TOTALE	50.000,00	25.000,00

Ammontare e tipologia dell'investimento in "E-Business"

Sintesi investimenti per E-Business		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.D. (€)
E-Business	35.000,00	17.500,00
TOTALE	35.000,00	17.500,00

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.D. (€)
Attivi materiali	3.711.907,22	1.739.703,61
Servizi di Consulenza	50.000,00	25.000,00
E-Business	35.000,00	17.500,00
TOTALE	3.796.907,22	1.782.203,61

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 79 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 03/05/2013 e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (05/03/2013) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come definito dalla normativa di riferimento, anticipata a mezzo fax in data 27/02/2013.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 79 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa FAS S.p.A. è sottoscritta da Nicola Bucci, legale rappresentante con potere di firma, così come risulta da DSAN di iscrizione alla CCIAA in data 29/04/2013.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale è quello di ampliare la capacità produttiva, razionalizzare le varie fasi del processo produttivo, migliorare l'efficienza e le condizioni di sicurezza ed, infine, migliorare i requisiti di attrattività del prodotto offerto;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, progetto edilizio e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

2.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- Allegato A - Presentazione del progetto definitivo "proposta di progetto industriale" secondo l'art. 79 del Regolamento;
- Allegato B - Scheda tecnica di sintesi con allegato il diagramma di Gantt;
- Allegato C - Relazione generale e informazioni relative agli investimenti per "Attivi Materiali";
- Allegato D - DSAN del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari sottoscritta dal legale rappresentante in data 29/04/2013;
- Allegato E - DSAN della comunicazione antimafia sottoscritta dal legale rappresentante in data 29/04/2013;
- Allegato G - DSAN di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 4, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, in data 29/04/2013;
- Allegato H - Relazione di sostenibilità ambientale e relativi allegati timbrata e firmata dal tecnico Ing. Sabino Lotito;
- Allegato H1 - Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento;
- Allegato I - Formulário relativo agli investimenti in servizi di consulenza;
- Allegato I1 - DSAN sui Servizi di consulenza;
- Allegato M - DSAN su situazione occupazionale;
- Libro unico del lavoro;
- Copia del documento di identità;
- Planimetria generale;
- Elaborati grafici e layout relativi al fabbricato esistente ed a quello di nuova costruzione, firmati dall'Ing. Sabino Lotito e dal legale rappresentante dell'impresa FAS S.p.A.;
- Titolo di disponibilità della sede consistente in copia dell'atto notarile, a firma del Notaio Giuseppe Murolo, in data 25/11/1998, di compravendita, a favore dell'impresa "FAS S.r.l. - Fabbrica Assorbenti Sud" (in seguito FAS S.p.A.), di terreno sito in Corato, alla contrada Forchetta o Maccarone;
- Perizia giurata, datata 29/04/2013 e giurata in data 30/04/2013, a firma dell'Ing. Sabino Lotito, in cui attesta la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili e l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e alla necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti;
- Dettaglio degli investimenti previsti con allegati i relativi preventivi di spesa e computi metrici riferiti alla categoria di spesa "Attivi Materiali";
- Preventivi di spesa e curricula vitae relativi ai "Servizi di Consulenza" e all'E-Business;
- Bilancio provvisorio al 31/12/2012 asseverato, in data 28/03/2013, dal rag. Francesco Colella.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto informatico.

Il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7631 del 09/09/2013 ha acquisito documentazione attestante la copertura finanziaria del programma di investimenti ed, in particolare:

- Comunicazione prot. n. 312 del 31/07/2013 della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, di avvenuta Delibera di finanziamento a m/l termine, in data 25/07/2013, mediante mutuo chirografario per € 1.200.000,00;
- Copia conforme all'originale del Verbale di assemblea soci del 27/07/2013, deliberante la costituzione di una riserva di patrimonio denominata "Riserva PIA Tit. IX PO 2007-2013 Progetto FAS 2012" per l'importo di € 823.228,75;

- DSAN, a firma del legale rappresentante della FAS S.p.A., datata 02/08/2013, in cui dichiara che la copia del verbale di assemblea soci, presentata in integrazione al progetto definitivo, è conforme all'originale conservato presso la sede societaria.

Il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7660 del 09/09/2013 ha acquisito documentazione integrativa, di seguito indicata:

- DURC rilasciato in data 01/08/2013;
- Certificato camerale completo di vigenza e nulla osta antimafia, rilasciato in data 24/07/2013;
- N. 14 DSAN di comunicazione antimafia rilasciate dai soggetti interessati (soci, amministratori, componenti il collegio sindacale e famigliari conviventi);
- Documentazione urbanistico - amministrativa afferente l'autorizzazione all'esecuzione delle opere previste (SCIA depositata al Comune di Corato in data 01/08/2013), l'agibilità dell'insediamento industriale attuale e lo stralcio di PRG vigente e valido con l'indicazione della destinazione urbanistica della particella oggetto del programma di investimento.

Inoltre, il consulente incaricato con mail del 18/09/2013 ha trasmesso a Puglia Sviluppo il Bilancio 2012 dell'impresa FAS S.p.A. completo degli allegati e della ricevuta di deposito al Registro Imprese.

Il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/9057 del 22/10/2013 ha acquisito:

- Copia della SCIA depositata al Comune di Corato in data 01/08/2013 completa dei relativi allegati;
- Computo metrico esecutivo delle opere con maggiore dettaglio delle singole voci di spesa.

In relazione agli aspetti ambientali, Puglia Sviluppo S.p.A., con prot. n. 9294/BA del 03/12/2013, ha acquisito le integrazioni in merito alla sostenibilità ambientale, successivamente acquisite dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/11278 del 19/12/2013 riportando anche l'integrazione al preventivo sugli studi preliminari di fattibilità rilasciato dallo Studio Cialdella con evidenza delle giornate di lavoro occorrenti per l'espletamento dell'attività professionale.

Infine, l'impresa FAS S.p.A. ha inviato ulteriore documentazione integrativa, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A., con prot. n. 618/BA del 22/01/2014 e dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/991 del 03/02/2014 ed, in particolare:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 21/01/2014, in cui il legale rappresentante della FAS S.p.A. chiarisce la distribuzione interna e per funzioni degli impiegati nell'ambito della palazzina uffici attuale e della palazzina uffici da realizzarsi con il presente programma di investimenti;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 21/01/2014, in cui il legale rappresentante della FAS S.p.A. dichiara di non aver ancora avviato il lavori per la realizzazione della palazzina uffici oggetto del presente programma di investimenti;
- Provvedimento Unico Autorizzativo n. 19 del 03/12/2007 per la realizzazione di un impianto per deposito e stoccaggio di materie prime e prodotto finito, funzionale ed in ampliamento del complesso immobiliare destinato ad attività di produzione di pannolini ed assorbenti;
- Provvedimento Unico Autorizzativo n. 14 del 22/10/2012 per la realizzazione di opere edili in variante al PUA n. 19 del 03/12/2007.

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società FAS S.p.A., costituita con atto del notaio Giuseppe Murolo del 16/02/1982 Rep. n. 21863/8152 con l'originaria denominazione "FAS S.r.l. Fabbrica Assorbenti Sud", con sede in Corato (Ba) Strada Vicinale "Contrada Forchetta" Zona Industriale è attiva nel settore della fabbricazione di prodotti igienico-sanitari in carta e ovatta di cellulosa.

La società presenta, alla data del 31/12/2012, un capitale sociale di € 600.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Squeo Francesco: in piena proprietà per € 200.000,00 (pari al 33,33%);
- Bovino Cataldo: in piena proprietà per € 200.000,00 (pari al 33,33%);
- Bucci Nicola: in piena proprietà per € 100.000,00 (pari al 16,67%);
- Bucci Lucia: in piena proprietà per € 100.000,00 (pari al 16,67%).

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Nicola Bucci.

Oggetto sociale

La società FAS S.p.A. ha per oggetto la produzione di prodotti di cellulosa, di carta e cartone per uso domestico e igienico sanitario e la commercializzazione degli stessi, nonché la produzione e la commercializzazione di altri prodotti per l'igiene della persona e della casa.

Struttura organizzativa

La società presenta una struttura organizzativa di tipo piramidale con una gestione diretta dei soci, in virtù di una esperienza maturata dagli stessi nello specifico settore produttivo. Il soggetto proponente evidenzia come i soci e amministratori, al momento della sua costituzione, si sono cimentati direttamente come dipendenti-lavoratori, per poi successivamente abbandonare tali mansioni operative ed assumere ruoli manageriali per poter dare spazio alle proprie capacità imprenditoriali e alle specifiche cognizioni tecniche acquisite in ragione della personale esperienza lavorativa nel frattempo maturata.

Pertanto, ad oggi, la FAS S.p.A. prevede un organigramma aziendale per funzioni e responsabilità composta da: un direttore generale che sovraintende alle attività svolte dei responsabili CED, risorse umane, produzione e progettazione, vendite, acquisti, logistica, amministrazione e contabilità. A seguire, si evince che ciascun responsabile dispone di personale dedito alle varie attività previste nell'ambito della propria area di appartenenza.

Campo di attività

La società svolge come attività principale l'attività di produzione e commercializzazione di prodotti igienico-sanitari in carta e ovatta di cellulosa ed, in particolare, di prodotti a base cellulosica per l'igiene del bambino e dell'adulto (pannolini ed assorbenti).

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice ATECO 2007: 17.22.00 – Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa.

Nell'ambito del programma di investimenti proposto, la società FAS S.p.A. intende realizzare un ampliamento dell'unità produttiva preesistente e la diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi. In particolare, l'impresa intende:

- realizzare una nuova palazzina, finalizzata a razionalizzare l'intero assetto organizzativo;
- acquisire un impianto completo di movimentazione e pallettizzazione delle scatole utile a razionalizzare tutta la fase logistica di stoccaggio del prodotto finito;

- acquisire una specifica linea di produzione dedicata alla realizzazione di articoli per la cd. "incontinenza leggera", attualmente non prodotti dall'impresa.

Il programma di investimenti si realizzerà a Corato (Ba) in Strada Vicinale "Contrada Forchetta" Z. I. all'interno della medesima sede legale ed operativa.

Il settore è identificabile nel seguente codice ATECO 2007: 17.22.00 - Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La FAS S.p.A., nata nel 1982 come società a responsabilità limitata nel 2004, ha trasformato la propria veste giuridica in quella attualmente vigente. Fondata da un ristretto numero di soci che contemporaneamente lavorava in azienda, si è sviluppata nel corso del tempo fino a giungere alla sua attuale configurazione organizzativa. La società, dalla fine degli anni 90, ha intrapreso un percorso di progressivo rinnovamento riorganizzativo e gestionale che l'ha portata a diventare, secondo quanto riportato nel progetto definitivo, tra le aziende con una fetta di mercato non marginale nella produzione di pannolini ed assorbenti, acquisendo, peraltro, la certificazione ISO 9001:2008, i cui valori e parametri costruiscono le essenziali prerogative della filosofia produttiva ed organizzativa dell'impresa nella sua attuale configurazione.

Secondo quanto emerge dal progetto definitivo, il know-how, la ricerca costante di nuove soluzioni tecniche, l'elevata qualità delle materie prime impiegate nel processo, uniti alle più recenti tecnologie produttive e alla severità dei controlli sui propri prodotti, caratterizzano la FAS come azienda che, avvalendosi di maestranze qualificate, è in grado di offrire un prodotto di qualità ad un prezzo estremamente competitivo rispetto a quello praticato dai marchi leader di mercato.

L'impresa segnala che la continua ricerca di elevati standard qualitativi ha comportato l'avvio di una strategia di accentuata dinamicità degli investimenti, finalizzati al continuo adeguamento dimensionale e tecnologico degli impianti produttivi. Tutto ciò ha prodotto, a detta del proponente, una diffusione capillare dei marchi FAS sul territorio nazionale ed, anche, su quello internazionale, determinando un incremento dei volumi prodotti e venduti, fino ad attestarsi sugli attuali livelli.

Inoltre, l'impresa, nel corso degli anni, ha ampliato la propria gamma di prodotti allo scopo di ritagliarsi specifiche nicchie di mercato. Infatti è passata, dal 1987 ad oggi, dall'aver una sola linea di produzione di pannolini (rettangolari) per bambini, alle attuali cinque linee produttive, di cui due dedicate alla produzione di pannolini per bimbi, una per la produzione di pannolini "svedesi", una per la produzione di assorbenti per signora ed una per la produzione di salva slip.

La FAS S.p.A. segnala che il costante incremento dei volumi produttivi si è rilevato particolarmente vantaggioso poiché ha consentito un più economico sfruttamento degli impianti di produzione con la conseguente saturazione degli stessi e la realizzazione di ingenti economie di scala. Infatti, a detta del proponente, l'incremento della produzione ha determinato l'attestazione del fatturato su livelli rilevanti rispetto ai dati del comparto di appartenenza, generando, altresì, dei risultati reddituali soddisfacenti e coerenti con i volumi produttivi e di ricavi realizzati.

Inoltre, negli ultimi quattro esercizi, la FAS ha intensificato l'attività di R&S di propri prodotti sottoponendoli ad esami dermatologici ed ottenendo la certificazione "cl clinicamente testato, non irritante e ipoallergenico".

L'impresa, da un punto di vista economico-finanziario e patrimoniale, ha riportato, nel progetto definitivo, i valori raggiunti negli ultimi cinque esercizi ed, in particolare, i dati riguardanti i volumi produttivi raggiunti, i fatturati realizzati, i risultati d'esercizio conseguiti ed il patrimonio netto consolidato. Dai dati emerge un quadro in cui, nel periodo 2008 - 2012, risulta quanto segue:

- la produzione realizzata si attesta annualmente in un *range* che oscilla tra 7,9 milioni di confezioni e 8,8 milioni;
- il fatturato si attesta annualmente in un *range* che oscilla tra 7,7 milioni di euro e 9,6 milioni;
- il risultato di esercizio si attesta annualmente in un *range* che oscilla tra 351 migliaia di euro e 803 migliaia;

- il patrimonio netto si attesta annualmente in un *range* che oscilla tra 2,4 milioni di euro e 4,5 milioni.

L'impresa, infine, esalta il raggiungimento dei suddetti dati visto lo scenario di riferimento in cui la società ha operato, caratterizzato da:

- una difficile congiuntura economica generale;
- un costante aumento del costo delle materie prime e dei costi di produzione in generale che, almeno nel breve periodo, non sempre è possibile ribaltare sulla clientela ordinante.

La FAS S.p.A., in merito alle prospettive di sviluppo, evidenzia, in sede di presentazione del progetto definitivo, innanzitutto la volontà di promuovere la consapevolezza dell'esistenza di uno stretto legame tra il prodotto per l'igiene personale di qualità e il benessere della persona. Ad essa si aggiunge la volontà di contenere l'impatto ambientale, incrementare la redditività aziendale, migliorare la qualità dei prodotti ed, infine, migliorare la soddisfazione del cliente. L'impresa, al fine di raggiungere tali obiettivi strategici, ritiene fondamentale realizzare il presente programma di investimenti per giungere a:

- un ampliamento dell'assortimento dei prodotti attualmente in gamma mediante l'offerta di pannolini per la cd. "incontinenza leggera" (ragioni commerciali);
- la soddisfazione della sempre più pressante e non più eludibile crescita della domanda di prodotti di qualità dal packaging più comodo ed esteticamente accattivante posta in essere dalla grande distribuzione, quale immediata e diretta conseguenza della maggiore attenzione dedicata a tale canale distributivo;
- il miglioramento della produttività aziendale (ragioni produttive) quale conseguenza diretta ed immediata di più elevati livelli di innovazione tecnologica introdotti, per effetto del programma di investimenti, nei reparti di produzione e confezionamento;
- la riduzione dell'entità dei costi logistici di stoccaggio e trasporto del prodotto finito ed il miglioramento dell'efficienza dei flussi e dell'allocazione delle pedane di prodotto in magazzino, nonché l'ottimizzazione dei tempi e quindi dei costi di produzione.

Tutto ciò determinerà un innalzamento della capacità produttiva con il conseguente incremento delle quantità prodotte e vendute. L'incremento del fatturato, secondo le stime del proponente, si realizzerà per:

- il 28% circa sulle linee di pannolini baby;
- il 15% circa sulla linea di assorbenti per signora;
- il 20% circa sulla linea salva slip;
- il 37% circa sulla nuova linea per la produzione di prodotti per "l'incontinenza leggera".

Pertanto, in merito alle prospettive di sviluppo, si ribadisce l'interesse aziendale da un lato di innovare il processo produttivo attuale e dall'altro di ampliare la gamma di prodotti offerti in modo da consolidare la propria presenza sul mercato domestico e nel contempo accrescere i rapporti con il mercato estero.

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto industriale, proposto da FAS S.p.A., consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva esistente e nella diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi. In particolare, l'impresa, prevede investimenti in:

- Attivi Materiali;
- Servizi di Consulenza;
- E-Business.

La scheda tecnica, allegata al progetto definitivo, riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 15/05/2013;
- ultimazione del nuovo programma: 31/03/2015;
- entrata a regime del nuovo programma: 01/12/2015;
- anno a regime: 2016.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento, a mezzo fax (27/02/2013), della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 75 c. 10 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, propone un programma di investimenti coerente con quanto preventivato in sede di istanza di accesso e uguale in tutte le sue parti.

Gli attivi materiali consistono in:

- "Studi preliminari di fattibilità" per onorari a favore di professionisti per la redazione di studi di fattibilità tecnico-economica e finanziaria e per consulenze connesse a prestazioni tecnico-ingegneristiche;
- "Suolo aziendale" per opere di sistemazione del suolo e per oneri di concessione;
- "Opere murarie ed assimilate" per la realizzazione della nuova palazzina uffici;
- "Impianti, macchinari e software" per l'acquisto della nuova linea produttiva, di un impianto per la pallettizzazione e dotazioni hardware e software.

In dettaglio:

Tipologia di spesa	Spesa prevista	Spesa da preventivi	Spesa ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'			
Studi preliminari di fattibilità (rif.: preventivo del dott. Cialdella del 18.12.2013 pervenuto in sede di richiesta di integrazione documentale)	75.000,00	75.000,00	40.000,00
Consulenze connesse al programma di investimenti	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione ingegneristica (rif.: preventivo della S.E.E.C srl del 20.12.2012)	35.000,00	35.000,00	28.297,14
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	110.000,00	110.000,00	68.297,14
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)			
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Sistemazione del suolo (rif.: Computo metrico esecutivo a firma dell'arch. De Palma pervenuto in data 21.10.2013 in sede di richiesta di integrazione documentale)	9.600,00	9.586,50	9.586,50
Oneri concessori (rif.: Tabelle dell'Allegato C alla Relazione a corredo del Progetto definitivo FAS Spa)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	39.600,00	39.586,50	39.586,50
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE			
C.1 Capannoni e fabbricati industriali			
Totale C.1 Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00	0,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali			
Palazzina uffici di circa 400 m ² (rif.: Computo metrico esecutivo a firma dell'arch. De Palma pervenuto in data 21.10.2013 in sede di richiesta di integrazione documentale)	407.245,44	409.004,38	200.000,00
Totale C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	407.245,44	409.004,38	200.000,00
C.3 Impianti generali			
Riscaldamento e condizionamento	109.000,00	108.330,84	72.000,00

Tipologia di spesa	Spesa prevista	Spesa da preventivi	Spesa ammessa
(rif.: Computo metrico esecutivo a firma dell'arch. De Palma pervenuto in data 21.10.2013 in sede di richiesta di integrazione documentale)			
Idrico			
(rif.: Computo metrico esecutivo a firma dell'arch. De Palma pervenuto in data 21.10.2013 in sede di richiesta di integrazione documentale)	30.400,00	30.680,08	22.733,00
Elettrico			
(rif.: Computo metrico esecutivo a firma dell'arch. De Palma pervenuto in data 21.10.2013 in sede di richiesta di integrazione documentale)	20.400,00	19.358,51	19.358,51
Fognario			
(rif.: Computo metrico esecutivo a firma dell'arch. De Palma pervenuto in data 21.10.2013 in sede di richiesta di integrazione documentale)	30.000,00	30.052,88	22.267,00
Telefonico			
(rif.: Computo metrico esecutivo a firma dell'arch. De Palma pervenuto in data 21.10.2013 in sede di richiesta di integrazione documentale)	12.000,00	11.357,65	11.357,65
Antincendio			
(rif.: Computo metrico esecutivo a firma dell'arch. De Palma pervenuto in data 21.10.2013 in sede di richiesta di integrazione documentale)	27.000,00	25.798,99	25.798,99
Totale C.3 Impianti generali	228.800,00	225.578,95	173.515,15
C.4 Strade, piazzali, rec.			
Sistemazioni esterne			
(rif.: Computo metrico esecutivo a firma dell'arch. De Palma pervenuto in data 21.10.2013 in sede di richiesta di integrazione documentale)	67.382,08	56.823,80	56.823,80
Recinzioni			
(rif.: Computo metrico esecutivo a firma dell'arch. De Palma pervenuto in data 21.10.2013 in sede di richiesta di integrazione documentale)	35.433,50	45.405,31	45.405,31
Basamenti per macchinari e impianti			
(rif.: Computo metrico a firma dell'ing. Sabino Lotito del 29.04.2013)	90.198,60	90.198,60	90.198,60
Totale C.4 Strade, piazzali, rec.	193.014,18	192.427,71	192.427,71
C.5 Opere varie			
Totale C.5 Opere varie	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	829.059,62	827.011,04	565.942,86
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE			
D.1 Macchinari			
Totale D.1 Macchinari	0,00	0,00	0,00
D.2 Impianti			
Pallettizzazione			
(rif.: Offerta della ditta MBL Solutions srl Prot.n. AS077-12 del 15.04.2013)	374.000,00	374.000,00	374.000,00
Linea produttiva Incontinenza leggera			
(rif.: Offerta della ditta DELTA srl n. 2013/15B del 22.04.2013)	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
Totale D.2 Impianti	2.674.000,00	2.674.000,00	2.674.000,00
D.3 Attrezzature varie			
Dotazione hardware	32.000,00	32.000,00	32.000,00

Tipologia di spesa	Spesa prevista	Spesa da preventivi	Spesa ammessa
(rif.: preventivo SACI di Loiodice e Paulillo snc dell'8.04.2013)			
Totale D.3 Attrezzature varie	32.000,00	32.000,00	32.000,00
D.4 Programmi informatici			
Dotazione software			
(rif.: preventivo SACI di Loiodice e Paulillo snc dell'8.04.2013)	16.200,00	16.200,00	16.200,00
Totale D.4 Programmi informatici	16.200,00	16.200,00	16.200,00
D.5 Brevetti, licenze know – how e con. tecniche non brevettate			
Totale D.5 Brevetti, licenze know – how e con. tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
D.6 Mezzi mobili			
Totale D.6 Mezzi mobili	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	2.722.200,00	2.722.200,00	2.722.200,00
TOTALE INVESTIMENTO	3.700.859,62	3.698.797,54	3.396.026,50

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D.	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI da D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità	113.907,22	56.953,61	110.000,00	68.297,14	34.148,57
Suolo aziendale e sue sistemazioni	40.000,00	14.000,00	39.600,00	39.586,50	13.855,28
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	735.000,00	257.250,00	829.059,62	565.942,86	198.080,00
Macchinari, impianti, attrezzature e software	2.823.000,00	1.411.500,00	2.722.200,00	2.722.200,00	1.361.100,00
TOTALE	3.711.907,22	1.739.703,61	3.700.859,62	3.396.026,50	1.607.183,85

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Dalla documentazione presentata, si evince che:

1. l'iniziativa si collocherà nel territorio del Comune di Corato (BA), in area censita nel Catasto Fabbricati al foglio 56 particelle 1394 sub 1 e 764 sub 2 categoria D/1, giusta atto di compravendita n. 13235 Repertorio n. 353980 del 25/11/1988, innanzi al notaio in Corato dott. Giuseppe Murolo, registrato e trascritto in data 14/12/1988 al n. 2657 presso la Conservatoria di Trani (22660/17731). Si fa presente, ai fini del riconoscimento delle aree come di proprietà della proponente FAS S.p.A., che l'Atto di proprietà riporta particelle dello stesso foglio 56 (nn. 212, 429, 211, 421, 422, 425, 110, 426, 213, 430, 455, 458, 459, 460, 428, 452, 431, 453) in numero più elevato e di area più ridotta, solo in parte direttamente riconoscibili come formanti la nuova denominazione riportata in questo progetto come negli atti legati alla richiesta di ampliamento davanti al Comune di Corato (SCIA di cui al punto successivo).

La documentazione fornita è riferita alla porzione di terreno oggetto del programma di investimenti PIA Tit. IX, così come si evince:

- dalla descrizione del terreno stilata nell'atto del notaio dott. Giuseppe Murolo;
- dalla traccia presente nello stesso, atti di modifiche e accorpamenti di particelle che si stavano attuando su quella zona contemporaneamente alla compravendita;

- dalla morfologia dell'area occupata attualmente dalla FAS S.p.A.;
 - dalle piante allegate alla SCIA fornita dal soggetto proponente;
 - dai rilievi grafici possibili con l'osservazione delle ortofoto via Internet;
 - dalle fotografie disponibili sempre su Internet con gli strumenti "Street view" di Google scattate dalla strada vicinale adiacente denominata "Forchetta".
2. il suolo di cui trattasi è immediatamente disponibile ed è attualmente sede dell'attività della proponente FAS S.p.A.;
3. la conformità urbanistica ed edilizia dei fabbricati esistenti (vincoli urbanistici, edilizi e di destinazione d'uso), essendo questi insistenti sullo stesso suolo di quello interessato dal programma di investimenti di cui trattasi, è attestata dalla perizia a firma dell'Ing. Sabino Lotito, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 5621, redatta in data 29/04/2013 e giurata c/o il Tribunale di Trani - Sezione di Ruvo di Puglia in data 30/04/2013 e rilasciata con esplicito riferimento al programma di investimenti proposto;
4. in merito all'iniziativa di ampliamento dell'attività produttiva:
- è regolarmente disponibile nella sua integralità la S.C.I.A. presentata il 01.08.2013 (prot n. 285/13 del 25.09.2013) a firma dell'Ing. Sabino Lotito, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 5621, presentata al SUAP del Comune di Corato con la quale si chiede di potere realizzare il nastro trasportatore metallico a struttura tralicciata per il collegamento della sezione di produzione (capannone preesistente, agibile in forza certificato 25/95 del 08.03.1995) alla sezione attualmente adibita a deposito materie prime e prodotti finiti (deposito già realizzato giusta Provvedimento Unico - Variante Urbanistica - n. 19 del 03.12.2007 e in corso di ottenimento dell'agibilità).
- Quest'ultimo provvedimento (n. 19 del 03.12.2007, regolarmente prorogato nella sua validità fino al 2014 con Provvedimento Unico Autorizzativo n. 12 del 22.10.2012 del Comune di Corato) comprende il permesso a costruire della palazzina uffici - oggetto, quest'ultima, di richiesta di finanziamento a valere sul PIA - ancora da realizzarsi in adiacenza al deposito.
- Rispetto alla palazzina a realizzarsi, oggetto della presente richiesta di finanziamento, esiste il Permesso di Costruire n. 153 del 12/10/2012 (in variante al PdC n. 19 del 2007) consistente nella più recente e definitiva indicazione della morfologia della palazzina stessa;
- è disponibile il parere di Nulla Osta in merito alla qualificazione di "volume tecnico" della struttura contenente il suddetto nastro trasportatore (Comunicazione del Comune di Corato n. 29951 del 01.10.2013);
 - è disponibile il progetto definitivo riguardo alla costruzione della palazzina uffici annessa al corpo di fabbrica attualmente destinato a deposito. Il capannone attualmente destinato a deposito, a valle degli interventi previsti con questo strumento di finanziamento, conterrà la nuova attività produttiva così perdendo la funzione esclusiva di deposito;
 - è disponibile il progetto definitivo riguardo alla costruzione del nastro trasportatore oggetto di questa richiesta di finanziamento, con l'individuazione delle aree necessarie alla conduzione della nuova attività produttiva all'interno del sito industriale.

Alla data del 21 gennaio 2014, così come risulta dalla DSAN a firma del legale rappresentante, acquisita dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi, prot. n. AOO_158/991 del 03/02/2014, i lavori di realizzazione della palazzina uffici non risultano avviati.

Alla luce di quanto verificato e visto che l'unità immobiliare di cui sopra è già disponibile, si afferma che l'iniziativa, così come formulata nella sua configurazione e consistenza, è cantierabile, ovvero immediatamente realizzabile.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, considerato che l'iniziativa comporterà un miglioramento delle performances ambientali dello stabilimento produttivo anche a fronte dell'incremento della produzione, e in considerazione delle misure di sostenibilità proposte, esprime parere favorevole a condizione che:

- 1) Prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento, siano acquisite:
 - a) autorizzazione alle emissioni presso la Provincia di Bari, qualora l'autorizzazione ottenuta (Autorizzazione n. 447 del 13/07/2011 della Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti) non sia riferita anche alle modifiche al ciclo produttivo previste dalla presente proposta di investimento;
 - b) autorizzazione di competenza provinciale in ordine allo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne, ai sensi del Decreto Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21/11/2003, n. 282 della Regione Puglia.
- 2) Siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- a) **Risparmio idrico:** *Realizzazione di un impianto di raccolta e trattamento delle acque piovane; realizzazione di una rete duale che riutilizza le acque meteoriche raccolte per gli sciacquoni e per l'impianto di irrigazione; previsione di dispositivi di controllo e contabilizzazione dei consumi idrici a valle dei serbatoi di stoccaggio.*

Il soggetto proponente dichiara che l'insediamento non è connesso a rete fognaria pubblica e non ci sono acque di processo. In tale contesto, si richiama l'attenzione su quanto segue: Il Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26 afferisce la "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]" (BURP n. 195 del 16-12-2011). Tale norma prevede diverse tipologie di trattamento delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche a seconda delle classi di consistenza (Numero di Abitanti Equivalenti) e della sensibilità del recapito finale. Ai fini del miglioramento della sostenibilità ambientale dell'intervento si auspica che, tra le tipologie di trattamento consentite dal Regolamento citato, vengano privilegiate quelle che consentono, a parità di efficacia nella tutela delle matrici ambientali coinvolte, di ottenere il migliore inserimento ecologico e paesaggistico e il minore consumo di risorse (sistemi funzionanti prevalentemente a gravità che prevedano fitodepurazione, subirrigazione eventualmente fitoprotetta, ecc. - anche in combinazione con i trattamenti meccanici, biologici, chimici tradizionali);

- b) **Efficientamento energetico:** *acquisto di macchinari di ultima generazione, con regolazione della velocità a mezzo di inverter, che consentiranno una riduzione dei consumi per unità di prodotto;*
- c) **Riduzione della produzione di rifiuti:** *riduzione degli imballaggi in cartone e plastica di circa il 10% grazie al nuovo sistema di confezionamento; riutilizzo in loco degli inerti e riduzione al minimo degli scavi.*

Si evidenzia, opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il progetto in esame ha come obiettivo l'avvio di una nuova produzione manifatturiera dello stesso genere di quella già in essere nello stesso stabilimento produttivo. Ciò determina una necessità di nuovi spazi e macchinari da adibirsi a esigenze produttive e logistiche, che non interferiscono negativamente con le attività esistenti, ma anzi ne consentono la valorizzazione, affiancando ad esse prodotti a maggior contenuto tecnologico, realizzati con il ricorso a un processo tecnologicamente più avanzato.

La struttura esistente consistente in un capannone adibito a deposito, con la realizzazione della palazzina uffici in adiacenza, godrà di una certa riqualificazione. L'intero sito produttivo potrà, quindi, giovare di un'organizzazione produttiva più moderna e funzionale.

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità

In merito a tale tipologia di spesa la FAS S.p.A. prevede una spesa di € 75.000,00 a favore del consulente dott. Cataldo Cialdella, commercialista, per studi di carattere previsionale in ordine alla fattibilità del programma di investimento in oggetto a valere sul PIA Titolo IX e inizialmente stimato in circa € 3.800.000,00.

Il contenuto dello studio, indicato nel preventivo fornito (datato 18.12.2013, così come pervenuto a seguito di richiesta di integrazione sulla quantificazione delle giornate lavorative da impiegare sulla singola voce) è articolato e si compone di tre fasi principali, le quali a loro volta prevedono capitoli specifici di attività. Il piano di lavoro presentato è il seguente:

1. La fattibilità finanziaria del programma di investimenti:

- a. assunzione dei dati afferenti la composizione quantitativa e qualitativa, nonché l'articolazione temporale del programma di investimento (comune all'aspetto reddituale);
- b. definizione degli obiettivi dell'impresa e delle conseguenti scelte aziendali (comune all'aspetto reddituale);
- c. l'individuazione delle decisioni razionali in un'ottica di *capital budgeting*;
- d. il processo di *capital budgeting* e le variabili impattanti sullo stesso;
- e. la valutazione dell'investimento secondo le tecniche tradizionali;
- f. il calcolo di convenienza dell'investimento basato sui flussi di cassa;
- g. la valutazione dell'investimento secondo il metodo dell'attualizzazione;
- h. la fattibilità finanziaria dell'investimento in condizioni di certezza e nell'ipotesi di introduzione di fattori di rischio;
- i. l'analisi di sensibilità;
- j. il *business plan* relativo a cinque esercizi prospettici, con particolare riguardo agli aspetti finanziari;
- k. considerazioni conclusive.

2. La fattibilità economica del programma di investimenti:

- a. assunzione dei dati afferenti la composizione quantitativa e qualitativa, nonché l'articolazione temporale del programma di investimenti (comune all'aspetto finanziario);
- b. definizione degli obiettivi dell'impresa e delle conseguenti scelte aziendali (comune all'aspetto finanziario);
- c. l'analisi del punto di equilibrio (break-even analysis);
- d. l'analisi di leva operativa;
- e. la scelta tra produrre (e - quindi - investire) o acquistare;
- f. l'analisi delle relazioni costo-prezzo;
- g. simulazioni nell'ipotesi di adozione delle tecniche di *target pricing* e di *cost plus pricing*;
- h. altre simulazioni afferenti le politiche di prezzo;
- i. le integrazioni tra dimensione reddituale e finanziaria nella fissazione del prezzo;
- j. l'analisi dei margini reddituali in funzione del grado di sfruttamento dell'investimento;
- k. il *business plan* relativo a cinque esercizi prospettici, con particolare riguardo agli aspetti reddituali;

l. considerazioni conclusive.

3. La fattibilità organizzativa e commerciale del programma di investimenti:

- a. l'analisi dei processi aziendali e della situazione di partenza ante investimento;
- b. l'impatto dell'investimento sull'organizzazione aziendale e sui fattori produttivi;
- c. l'impatto dell'investimento sulle logiche di approvvigionamento delle materie prime;
- d. l'impatto dell'investimento sull'organizzazione del lavoro;
- e. la tecnica del *work break down structure*;
- f. la determinazione prospettica degli indicatori di efficienza e di efficacia;
- g. i presupposti e le motivazioni di carattere commerciale dell'investimento;
- h. le previsioni dei prezzi nel medio-lungo periodo;
- i. il ciclo di vita del prodotto;
- j. gli obiettivi commerciali ed il budget delle vendite;
- k. le politiche di marketing, con particolare riguardo alle azioni di penetrazione commerciale all'estero.

Passando alla valutazione della congruità della spesa richiesta in relazione al numero di giornate uomo ed al livello di esperienza del consulente, si rileva che il soggetto proponente, allega il curriculum vitae del Dott. Cialdella, prevedendo n. 185 giornate complessive, così suddivise:

- a) fattibilità finanziaria del programma di investimenti (n. 70 giornate/uomo);
- b) fattibilità economica del programma di investimenti (n. 70 giornate/uomo);
- c) fattibilità organizzativa e commerciale del programma di investimenti (n. 45 giornate/uomo).

L'esperto indicato, sulla base di quanto dichiarato nel preventivo e di quanto previsto nelle tabelle riportate all'art. 3.3.5 lettera f. "Acquisizione di competenze tecniche e consulenze specialistiche" delle "Linee guida", del "Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI", Linea 1.1 PO Puglia 2007/13, approvate con Determinazione n. 3 del Dirigente del Servizio Industria del 12/01/2009 e pubblicate sul BURP n. 8 del 15/01/2009, si inquadra nel II livello (€ 405,40 pari ad € 75.000,00/n. 185 giornate) in funzione dell'esperienza nel settore specifico compresa tra i 10 ed i 15 anni.

Alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene che il piano di lavoro presentato, pur nell'apprezzabile complessità e ampiezza:

- contenga alcuni elementi ripetuti tra le varie fasi (o la cui realizzazione si giova grandemente di aspetti comuni);
- contenga elementi che hanno già consentito di operare una scelta al soggetto proponente (la cui definizione in uno studio di fattibilità preliminare, quindi, parrebbe tardiva);
- contenga elementi ritenuti pleonastici in ragione del fatto che si individua una sola nuova linea di produzione e non si dà luogo ad uno stravolgimento dell'attività produttiva aziendale.

Pertanto, si ritiene congrua la spesa di € 40.000,00, da intendersi come l'effetto di un impegno di 100 giornate lavorative di uno specialista *senior* di settore che fornisce una consulenza a un costo giornaliero di € 400,00.

Nella categoria di spesa "Studi preliminari di fattibilità" confluiscono anche i costi relativi alle consulenze per progettazioni ingegneristiche quantificate dal soggetto proponente in € 35.000,00. In merito, si esprime parere positivo sulla congruità della cifra ritenendo che la quantificazione della prestazione (complessa e riferita all'intero ciclo di progettazione, realizzazione e collaudo dell'opera) possa riferirsi a 70 giornate/uomo di ingegnere *senior* a un costo giornaliero di € 500,00. Ciononostante tale spesa viene riparametrata in quanto superiore al limite del 5% delle opere murarie. In seguito a tale ricalcolo, in merito alle consulenze per progettazioni ingegneristiche, si ritiene ammissibile una spesa pari ad € 28.297,14.

Infine, si segnala che anche in merito a quest'ultimo parametro, in fase di verifica finale, la quantificazione dovrà essere controllata con riferimento alla qualifica e all'esperienza di chi

avrà effettivamente svolto le attività ingegneristiche necessarie e con riferimento alle relative tariffe in vigore riconosciute dalla Regione Puglia.

Alla luce di quanto sopra riportato, in riferimento alla categoria di spesa "Studi preliminari di fattibilità" si ritengono ammissibili, perché congrue, spese per € 68.297,14.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, le consulenze tecniche ammesse e connesse al programma di investimenti, progettazione architettonica, esecutiva ed ingegneristica, rientrano nel limite del 5% delle opere murarie, così come la somma delle voci di spesa di € 68.297,14 rientra nel limite del 3% dell'importo complessivo del programma di investimenti, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Infine, le somme relative agli studi preliminari di fattibilità ed alle consulenze connesse al programma di investimenti, comunque saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

5.5 Congruenza Suolo Aziendale

La società non intende acquisire suoli.

Si rilevano solo costi relativi a sistemazione del suolo e ad oneri concessori. I costi esposti riguardanti la sistemazione del suolo sono da ritenersi congrui rispetto alle spese presenti nel relativo computo metrico fornito a supporto.

Quanto a quelli relativi agli oneri concessori, si ritiene di poterli ammettere fino alla concorrenza della cifra indicata, come desumibili dalla documentazione prodotta in sede di progetto definitivo (senza supporto di preventivi o di elementi di calcolo giustificati) perché poi verificabili facilmente e precisamente all'atto della presentazione delle risultanze di pagamenti in favore dell'autorità competente.

Pertanto, si reputano congrue le seguenti spese: sistemazione del suolo per € 9.586,50 e oneri concessori per € 30.000,00, per un totale sulla voce di spesa "Suolo aziendale" di **€ 39.586,50**.

Tale spesa rientra nel limite del 10% dell'importo complessivo del programma di investimenti in attivi materiali.

5.6 Congruenza opere civili

La società FAS Spa ha presentato, per questo capitolo, preventivi e computi metrici relativi a:

- costruzione palazzina uffici;
- impianti generali a corredo della palazzina uffici;
- sistemazioni esterne e recinzioni;
- basamento per nastro trasportatore.

Dalla tabella sopra riportata si evincono le cifre, analiticamente presentate all'atto della domanda, supportate da preventivi/computi e dedotte come riferimento ai fini della congruità. La superficie prevista in progetto per la nuova palazzina uffici è di circa 400 mq a cui devono riferirsi costi di costruzione (comprensivi di impiantistica generale a corredo), imputati dalla FAS S.p.A., per € 634.583,33.

Il computo metrico, maggiormente dettagliato, fornito in seguito a richiesta di integrazione rispetto a quello presentato in allegato al progetto definitivo, riporta:

- con riferimento alle sole opere edili individua un costo unitario di 1.022,51 €/mq;
- con riferimento ai costi per gli impianti di riscaldamento e condizionamento individua un costo unitario di 270,83 €/mq;
- con riferimento ai costi per l'impianto idrico e fognario individua un costo per gruppi di locali (3 zone di cui 2 a piano terra ed una al primo piano) adibiti ad uso di servizi igienici di 20.244,00 €/gruppo;
- con riferimento ai costi per l'impianto elettrico individua un costo unitario di 48,39 €/mq;
- con riferimento ai costi per l'impianto telefonico e di rete individua un costo unitario di 28,39 €/mq;

- con riferimento ai costi per l'impianto antincendio individua un costo unitario di 64,49 €/mq.

Pur rilevando che i costi unitari delle voci sono correttamente effettuati prendendo come riferimento il listino delle Opere pubbliche della Regione Puglia aggiornato al 2012, considerando:

- le finalità del manufatto edilizio (palazzina uffici in adiacenza ad un opificio industriale in zona industriale);
- la collocazione geografica e quindi il mercato edilizio di riferimento;
- la configurazione e la morfologia della struttura,

si ritiene di determinare come congrui i seguenti costi unitari e complessivi riferiti alle singole voci della precedente tabella:

- con riferimento alle sole opere edili, si individua un costo unitario di 500,00 €/mq (voce C.2 "Fabbricati civili per uffici e servizi sociali" pari ad € 200.000,00);
- con riferimento ai costi per gli impianti di riscaldamento e condizionamento, si individua un costo unitario di 180,00 €/mq (voce "Riscaldamento e condizionamento" pari ad € 72.000,00);
- con riferimento ai costi per l'impianto idrico e fognario, si individua un costo per gruppi di locali (3 zone) adibiti ad uso di servizi igienici di 15.000,00 €/gruppo (da intendersi come cifra media rispetto alle singole e diverse configurazioni del gruppo di locali adibiti ad uso di servizi igienici). Pertanto, si reputano congrue le seguenti cifre: alla voce "Idrico" € 22.733,00 e alla voce "fognario" € 22.267,00;
- con riferimento ai costi per l'impianto elettrico, si individua un costo unitario di 48,39 €/mq. Rispetto a tale spesa, si lascia invariata la stima ritenendola congrua e perciò la voce "Elettrico" rimane quantificata in € 19.358,51;
- con riferimento ai costi per l'impianto telefonico e di rete, si individua un costo unitario di 28,39 €/mq. Rispetto a tale spesa, si lascia invariata la stima ritenendola congrua e perciò la voce "Telefonico" rimane quantificata in € 11.357,65;
- con riferimento ai costi per l'impianto antincendio, si individua un costo unitario di 64,49 €/mq. Rispetto a tale spesa, si lascia invariata la stima ritenendola congrua e perciò la voce "Antincendio" rimane quantificata in € 25.798,99.

In ragione delle considerazioni sopra riportate, si ammette un costo complessivo di "C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali" e "C.3 Impianti generali" pari complessivamente a € 373.515,15.

Con riferimento a quanto indicato dalla FAS S.p.A. circa le sistemazioni esterne e le recinzioni, si ritiene congruo il costo indicato in sede di stesura computo metrico estimativo a firma dell'arch. De Palma e, pertanto, si ammette un costo di € 102.229,11 ripartiti in € 56.823,80 per la voce "Sistemazioni esterne" e in € 45.405,31 per la voce "Recinzioni".

Quanto alla realizzazione della struttura portante del nastro trasportatore, il costo si ritiene congruo e ammissibile per come presentato nel computo metrico a firma dell'ing. Lotito e pari a € 90.198,60.

Pertanto in corrispondenza della voce "C.4 Strade, Piazzali, rec." si ritiene congruo un costo totale di €192.427,71.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, per la voce "Totale (C) Opere murarie e assimilate", si riconosce un costo complessivo pari ad € 565.942,86.

Infine, in tale sede, si precisa che la cifra finanziabile di costruzione della palazzina uffici è coerente con il personale che sarà destinato agli uffici oggetto del programma di investimenti e con il relativo incremento occupazionale anche alla luce di quanto dichiarato dal soggetto proponente nella DSAN datata 21/01/2014 ed acquisita dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/991 del 03/02/2014 da cui risulta che presso i nuovi uffici saranno destinati n. 6 unità presenti nei vecchi uffici in aggiunta a n. 1 unità destinata ad uffici e prevista nell'ambito del complessivo incremento occupazionale (+ 3) dichiarato nel presente progetto industriale.

Pertanto, tenuto conto che dalle tavole emerge che la palazzina uffici a realizzarsi è pari a 289 mq di cui 88,86 destinati ad uffici e la parte restante destinata a servizi igienici, parti comuni e n. 2 sale riunioni (di cui una pari a 48,97 mq ed una pari a 34,75), si rileva che il rapporto uffici/impiegati è coerente con la dimensione massima finanziabile (25 mq per addetto) degli uffici amministrativi prevista dalla normativa vigente nonché delle stime riguardo alle parti comuni e ai servizi igienici.

5.7 Congruenza impiantistica

La FAS S.p.A. ha indicato, per questo capitolo, le spese relative all'acquisto e alla messa in funzione dei seguenti impianti e macchinari, nonché al loro collaudo, utili alla realizzazione del programma di ampliamento produttivo ed, in particolare:

- impianto per la movimentazione e la pallettizzazione delle scatole di prodotto finito completo della sezione di movimentazione (nastro trasportatore);
- nuova linea di produzione per la fabbricazione di prodotti per "l'incontinenza leggera".

Per i due impianti produttivi vengono prodotti preventivi, per una somma complessiva di € 2.674.000,00, che descrivono compiutamente le attrezzature e le attività necessarie a porli in condizioni di operare.

Si ritiene che, per entrambe le voci, la cifra indicata per l'acquisto possa ritenersi congrua, stante la complessità elettromeccanica dei macchinari, nonché la potenzialità di controllo che al loro sistema elettronico è richiesta per una produzione controllata, ripetibile, programmabile e priva di errori.

Infine, si ritiene di dovere ricomprendere la valutazione sui costi imputati tra le "attrezzature varie" e, nel caso di specie identificate come di approvvigionamento hardware e software per la rinnovata gestione aziendale. La FAS S.p.A. indica e correttamente supporta con preventivi di spesa chiari e ben articolati la necessità di dotazioni hardware (€ 32.000,00) e software (€ 16.200,00) legati alla gestione aziendale per un importo complessivo di € 48.200,00.

Non vi sono motivi che possano suggerire di ritenere non congrue queste spese, che, pertanto, vengono ritenute integralmente ammissibili.

Va precisato, infine, che le spese accessorie (spese di trasporto e consegna, etc., ricomprese nel tetto di spesa qui ritenuto congruo) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate e iscritte nel registro cespiti come afferenti il bene oggetto di agevolazione.

Pertanto, con riferimento alla voce "Totale (D) Macchinari, Impianti E Attrezzature" si valuta come congrua la spesa di € 2.722.200,00.

5.8 Note conclusive

Il programma, nella sua globalità, risulta organico e funzionale al raggiungimento di obiettivi ben identificati.

Si rileva che l'iniziativa della FAS S.p.A. intende perseguire l'obiettivo di un ampliamento dell'unità produttiva in termini di superfici coperte (e quindi di opere murarie e di relativi impianti tecnologici a servizio) nonché di macchinari di produzione per l'avvio di una nuova linea di prodotto, di attrezzature utili alla gestione della logistica interna dei materiali e di beni informatici per la gestione aziendale.

Per la definizione della propria strategia la FAS S.p.A. commissiona anche uno studio di fattibilità a consulente specialistico.

Alla luce di quanto disponibile in atti e diversamente dedotto, si esprime parere favorevole in merito all'iniziativa sia dal punto di vista tecnico sia da quello economico, con le diverse quantificazioni di spesa ammessa di cui ai paragrafi precedenti.

Pertanto, si ritiene congrua una spesa totale pari ad € 3.396.026,50.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per Progetto di ricerca

Non previsti.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di marketing internazionale, e-business e partecipazione a fiere, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili in sede di progetto di massima.

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale si attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 09/08 e ss.mm.ii. i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Programmi di Marketing Internazionale:

La FAS S.p.A. intende avvalersi di servizi di consulenza, da effettuarsi in un arco temporale pari a 11 mesi (01/02/2014 - 31/12/2014), finalizzati all'ottenimento dei seguenti risultati attesi:

- Individuazione di nuovi partners industriali/commerciali con la possibile conseguenza di instaurare, con gli stessi, rapporti di distribuzione/collaborazione commerciale;
- Definire progetti di investimento e accordi di collaborazione commerciale.

In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo primario dell'intervento è quello di trovare degli importatori/distributori che possano essere interessati a commercializzare i prodotti FAS nelle rispettive aree di competenza individuate nei paesi dell'ex Unione Sovietica e del Medio Oriente.

Nel formulario, allegato al progetto definitivo, l'impresa dichiara di avvalersi della consulenza di Diva Eris S.a.s. fornendo il preventivo del 22/04/2013, per l'importo complessivo di € 30.000,00, ed il curriculum vitae del consulente Massimo Lupis. Inoltre, dal formulario si evidenziano le fasi delle attività che il consulente potrà in essere ed, in particolare, quanto segue:

- 1) Definizione obiettivi e campione dell'indagine per un tot. di n. 10 giornate nel mese di febbraio 2014;
- 2) Predisposizione strumenti di rilevazione per un tot. di n. 30 giornate nei mesi di marzo e aprile;
- 3) Realizzazione indagine sul campo per un tot. di n. 60 giornate nel periodo tra maggio e ottobre;
- 4) Elaborazione risultati e stesura report finale per un tot. di n. 20 giornate tra novembre e dicembre.

Alla luce delle informazioni di dettaglio fornite, si ritiene ammissibile la spesa di **€ 30.000,00**, così come richiesta nel formulario e nel preventivo di spesa in quanto coerente con la tariffa massima ammissibile in corrispondenza del livello di esperienza riscontrato da cui emerge un costo di € 60.000,00 per il I Livello¹ – Massimo Lupis (€ 500,00 * 120 gg.).

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi marchi su nuovi mercati esteri	0,00	0,00	0,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	0,00	0,00	0,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale	30.000,00	30.000,00	15.000,00

Partecipazione a Fiere e/o eventi internazionali:

Il soggetto proponente, coerentemente con quanto già indicato in sede di presentazione dell'istanza di accesso, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla "partecipazione a fiere". In particolare, l'impresa ha fornito un formulario relativo ai servizi di consulenza per "partecipazione a fiere" in cui manifesta la volontà di partecipare alla fiera "**PLMA Amsterdam**" di Amsterdam - Olanda, programmata per il mese di maggio 2014.

Dal formulario si preventiva una spesa complessiva di € 20.000,00 di cui:

- € 6.900,00 per locazione stand;
- € 4.800,00 per allestimento stand;
- € 8.300,00 per gestione dello stand.

Il soggetto proponente, a supporto di tali spese, presenta un preventivo della Diva Eris S.a.s. riportante una spesa "chiavi in mano" di € 20.000,00.

In merito a tale spesa, tenuto conto che l'art. 75 c. 8 del Regolamento non ritiene ammissibile le spese riferite a beni acquisiti con contratti "chiavi in mano", vista la congruità delle spese richieste si ritiene ammissibile la spesa proposta a condizione che il soggetto proponente, in sede di rendicontazione, fornisca documentazione attestante l'avvenuto pagamento diretto all'ente fiera per il servizi di locazione dello stand ed ai soggetti incaricati per i restanti servizi di allestimento e gestione dello stand.

¹ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo le classificazioni del cui all'art. 3.3.5 lettera f delle "Linee guida" del "Bando Aiuti agli investimenti della Ricerca per le PMI", Linea 1.1 PO Puglia 2007-13, approvate con Determinazione n. 3 del Dirigente del Servizio Industria del 12/01/2009, e pubblicate sul BURP n. 8 del 15/01/2009. La congruità della spesa ammissibile per i servizi di consulenza è determinato in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2 - 5 ANNI	200,00 €
III	5 - 10 ANNI	250,00 €
II	10 - 15 ANNI	450,00 €
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 €

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Partecipazione a fiere e/o ad eventi internazionali e partecipazione ad iniziative di marketing territoriale a regia regionale	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	20.000,00	10.000,00

Programmi di sviluppo e la personalizzazione di applicazioni di E-business:

Il soggetto proponente intende realizzare un intervento di e - business che racchiude i seguenti obiettivi:

- 1) Normalizzazione dei processi aziendali al fine di aumentare il grado di efficienza e la produttività dell'impresa;
- 2) Realizzazione di applicazioni infotelematiche al sistema informativo aziendale finalizzate all'attivazione di un sistema integrato di controllo di gestione (ERP), alla normalizzazione delle relazioni con i clienti (CRM) e all'attivazione dell'e-business (CMS).

Il soggetto proponente prevede la realizzazione delle attività in un arco temporale di 6 mesi (01/01/2014 - 30/06/2014) consistenti in consulenza specialistica per la realizzazione di interventi di integrazione dell'applicazione di e-business con gli altri sistemi informativi aziendali.

Il formulario indica quale fornitore del servizio di consulenza sopra citato la SACI di Loiodice e Paulillo S.n.c. comprensivo del preventivo di spesa, datato 18/04/2013, per l'importo di € 35.000,00, relativo alla consulenza resa da Antonio Paulillo (n. 90 giornate al costo di € 500,00) e copia del curriculum vitae della consulente dal quale si evince un profilo di I Livello. Applicando la tariffa di € 500,00 al profilo di I Livello scaturisce un importo di € 45.000,00 superiore a quanto richiesto dal soggetto proponente. Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene ammissibile l'importo richiesto dal soggetto proponente, pari ad € 35.000,00.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni info telematiche	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e - commerce, applicazioni business to business, ecc.)	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi di integrazione dell'applicazione di e - business con gli altri sistemi informativi aziendali	35.000,00	35.000,00	17.500,00
TOTALE	35.000,00	35.000,00	17.500,00

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

SERVIZI DI CONSULENZA	SPESE PROPOSTE	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
MARKETING INTERNAZIONALE	30.000,00	30.000,00	15.000,00
PARTECIPAZIONE A FIERE	20.000,00	20.000,00	10.000,00
E - BUSINESS	35.000,00	35.000,00	17.500,00
Totale	85.000,00	85.000,00	42.500,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza si segnala che, la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della FAS S.p.A.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La società è una piccola impresa, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2011 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso - 10/09/2012) un fatturato pari ad € 8.058.596,00.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa:

Periodo di riferimento: 2011		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
35,5	8.058.596,00	7.889.834,00

La società nell'esercizio 2012 conferma la dimensione di piccola impresa con un fatturato pari ad € 7.729.373,00.

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

	2010	2011	2012	A regime (2016)
Fatturato	8.857.386	8.058.596,00	7.729.373,00	11.500.000,00
Valore aggiunto	2.141.460,00	2.044.969,00	1.921.536,00	3.150.000,00
Margine operativo lordo	1.110.728,00	969.363,00	876.137,00	1.976.000,00
Margine operativo netto	1.108.154,00	966.702,00	873.329,00	1.976.000,00
Risultato lordo	1.007.189,00	843.349,00	621.568,00	1.182.090,00
Reddito netto	688.924,00	574.458,00	426.500,00	767.090,00

In riferimento ai dati sopra citati, il soggetto proponente dichiara che i risultati conseguiti assumono una connotazione positiva tenuto conto che lo scenario di riferimento in cui la società ha operato risulta caratterizzato da:

- una difficilissima congiuntura economica generale;
- un costante aumento del costo delle materie prime e dei costi di produzione in generale che, almeno nel breve periodo, non sempre è possibile ribaltare sulla clientela ordinante.

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

In sede di progetto di massima, il soggetto proponente, dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 3.796.907,22 mediante apporto di mezzi propri per € 816.380,00, finanziamento a m/l termine per € 2.000.000,00 ed agevolazioni per € 1.782.203,61.

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede, a fronte di un investimento pari ad € 3.785.859,62, una copertura mediante apporto di mezzi propri per € 823.228,75, finanziamento a m/l termine per € 1.200.000,00 ed agevolazioni per € 1.762.630,87, così come di seguito riportato:

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 3.785.859,62
Apporto mezzi propri	€ 823.228,75
Finanziamenti a m/l termine	€ 1.200.000,00
Agevolazioni richieste	€ 1.762.630,87
Totale	€ 3.785.859,62

Il soggetto proponente, nella relazione generale al progetto definitivo, in merito all'apporto di mezzi propri, dichiara di voler utilizzare le riserve libere di patrimonio. Per tale motivo, si è proceduto ad un'analisi del bilancio 2011, da cui è emerso che la società registra un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate per € 2.959.598,00 confermato anche nel 2012 per un importo pari ad € 2.437.359,00 e, pertanto, utilizzabili a copertura del programma di investimenti.

Il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7631 del 09/09/2013 ha acquisito documentazione attestante la copertura finanziaria del programma di investimenti ed, in particolare:

- Comunicazione in originale, prot. n. 312 del 31/07/2013, della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, di avvenuta Delibera di finanziamento a m/l termine, in data 25/07/2013, mediante mutuo chirografario per € 1.200.000,00;
- Copia conforme all'originale del Verbale di assemblea soci del 27/07/2013 deliberante la costituzione di una riserva di patrimonio denominata "Riserva PIA Tit. IX PO 2007-2013 Progetto FAS 2012" per l'importo di € 823.228,75;
- DSAN, a firma del legale rappresentante della FAS S.p.A., datata 02/08/2013, in cui dichiara che la copia del verbale di assemblea soci, presentata in integrazione al progetto definitivo, è conforme all'originale conservato presso la sede societaria.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 3.481.026,50
agevolazione	€ 1.649.683,85
Apporto mezzi propri	€ 823.228,75
Finanziamento a m/l termine	€ 1.200.000,00
TOTALE FONTI	€ 3.672.912,60
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	58,12 %

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 9/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

L'impresa FAS S.p.A. evidenzia che le tecnologie attualmente utilizzate prevedono molte fasi a svolgimento manuale nell'ambito del processo produttivo tali da comportare elevati rischi di infortuni per la forza occupazionale implementata oltre a creare notevoli inefficienze in termini di costi di produzione e di movimentazione.

Il programma di investimenti proposto si prefigge di neutralizzare le sopra menzionate carenze in quanto le nuove tecnologie da acquisire vengono gestite da piattaforme digitali.

Pertanto, a detta dell'impresa proponente, il progetto proposto assume una dimensione strategica e, quindi, molto più amplificata e articolata rispetto alle tradizionali politiche di investimento dell'impresa che, seppur improntate alla continua ricerca di innovazioni tecnologiche, erano sostanzialmente sottese a soddisfare esigenze di mero adeguamento di routine della struttura produttiva. Il programma di investimenti in oggetto, da quanto emerge dalla relazione generale allegata al progetto definitivo, porrà in essere un ripensamento strategico dell'intera struttura ed organizzazione produttiva, apportando importanti e sostanziali innovazioni di processo idonei a realizzare congrue economie di scala, marcate riduzioni nei costi di produzioni e standard qualitativi del prodotto offerto sempre più elevati. Infatti, in merito alle economie di scala, si rileva che a parità di costi fissi, l'aumento di capacità produttiva conseguente all'acquisto dei nuovi impianti e macchinari, sarà idonea a garantire sensibili economie di scala. L'eliminazione di qualsivoglia fase manuale consentirà, a detta dell'impresa proponente, il realizzo di una maggiore efficienza del ciclo di produzione con la conseguente riduzione dei tempi di lavorazione.

La riduzione dei costi di produzione sarà frutto delle ottimizzazioni produttive che si tradurranno in sensibili riduzioni dei costi energetici che, nella fattispecie specifica, hanno una incidenza sensibile sui costi generali di produzione. Tra l'altro, si segnala che gli impianti e macchinari, oggetto del programma di investimento, sono dotati di particolari accorgimenti tecnici e di dispositivi di ultima generazione che consentono l'ottimizzazione della fase di prelievo della materia prima e, conseguentemente, di ridurre drasticamente l'entità degli scarti della medesima.

Infine, il soggetto proponente, rileva che il programma di investimenti produrrà anche benefici in campo ambientale, riducendo alcuni impatti e migliorando le sottostanti performance. In particolare, la nuova linea di produzione consentirà, per effetto dell'ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti di fornitura energetica, un miglioramento dei consumi specifici che si tradurrà in un minore consumo di energia a parità di quantità di pannolini prodotti; tali minori consumi impatteranno positivamente in modo bivalente sul sistema ambientale, sia in maniera indiretta, riducendo la quantità di energia consumata, sia diretta riducendo le emissioni in atmosfera (comprese le emissioni di CO₂). I nuovi impianti produttivi adottano motori elettrici di nuova generazione e dispositivi pneumatici esenti da lubrificazione. Pertanto, l'impresa ridurrà la produzione del rifiuto speciale costituito dagli olii esausti utilizzati per lubrificazione dei motori.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

L'impresa, nella relazione generale allegata al progetto definitivo, evidenzia che il comparto produttivo in cui opera rappresenta un settore produttivo ad elevata intensità di capitale ("*capital intensive*"), ovvero un settore in cui gli ingenti investimenti iniziali e di adeguamento tecnologico rappresentano di per se stessi, oltre a non trascurabili barriere all'ingresso, la principale motivazione per cui il rapporto tra investimenti e personale in organico assume valori più alti rispetto a quelli riscontrabili in altri settori manifatturieri "*labour intensive*".

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti proposto, intende incrementare il numero di dipendenti di n. 3 ULA (di cui n. 1 ULA tra gli impiegati e n. 2 ULA tra gli operai). Si segnala che l'incremento occupazionale sarà destinato alla gestione della nuova linea di produzione e al potenziamento dell'ufficio commerciale e marketing.

11. Creazione di nuova occupazione

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere nel corso della realizzazione dell'investimento all'assunzione di n. 3 dipendenti che si aggiungeranno al dato ULA nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a n. 35,50.

Pertanto, il soggetto proponente conferma i dati dichiarati in sede di progetto di massima.

In sede di verifica del progetto definitivo si è proceduto alla verifica del dato ULA comunicato dal soggetto proponente e relativo ai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Dalla verifica del libro unico del lavoro si è riscontrato un dato identico a quello comunicato dall'impresa, pari a n. 35,50.

Pertanto, si rileva quanto segue:

Qualifica	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (09/2011-08/2012)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2016)	Incremento occupazionale (U.L.A.)
dirigenti	0	0	0
impiegati	7,5	8,5	1
operai	28	30	2
Totale	35,50	38,5	3

Il soggetto proponente nel progetto definitivo dettaglia le figure qualificate che costituiranno l'incremento occupazionale a regime prevedendo l'assunzione di n. 3 ULA di cui n. 1 impiegato e n. 2 operai tra cui n. 1 donna.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che il rapporto tra l'incremento a regime del numero di occupati previsto ed il programma di investimenti ammissibile sia sufficiente per esprimere un giudizio positivo circa l'impatto occupazionale sul territorio.

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Il soggetto proponente dichiara che la realizzazione del programma di investimenti sia funzionale ed organico al tessuto e alla vocazione imprenditoriale del territorio di riferimento ed, in particolare, all'obiettivo di consolidare ed innovare il sistema manifatturiero e distributivo, attraverso il posizionamento competitivo di realtà industriali e di servizi che privilegiano segmenti più qualificati di prodotto, nonché specifici processi di innovazione di prodotto e di processo.

L'impresa, in sede di presentazione del progetto definitivo, evidenzia che l'area territoriale di riferimento è caratterizzata dalla presenza di importanti organizzazioni distributive e di una consolidata filiera del settore trasporti e della logistica in generale. A tal proposito, si rileva che l'iniziativa in questione è finalizzata a favorire la diversificazione delle produzioni dell'impresa (ottimizzandone i costi di produzione e amplificando gli sbocchi commerciali) e dell'intera filiera, mediante l'implementazione di procedure ad alto impatto tecnologico, lo sfruttamento di consolidate competenze produttive specialistiche ed il conseguente riallineamento verso produzioni a più alto valore aggiunto.

Pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, l'impresa chiarisce che l'investimento determinerà il conseguimento, anche mediante la creazione con altre imprese operanti nell'area di riferimento, di stabili sinergie a monte e a valle del processo produttivo, peculiari obiettivi che si identificano nella crescita del livello di integrazione industriale di filiera, nell'innalzamento dei livelli di qualificazione delle risorse umane, nel riposizionamento strategico della produzione verso segmenti o prodotti a più alto valore aggiunto, nel potenziamento dei flussi in esportazione di prodotti nell'ambito di processi di internazionalizzazione del tessuto produttivo locale.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere il programma di investimento presentato in quanto la dimensione dell'impresa e la struttura patrimoniale finanziaria ed economica consentono il completamento delle attività previste dal progetto industriale proposto.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che, in sede di comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, si prescriveva al soggetto proponente, quanto segue:

- 1) in merito ai **servizi di consulenza**, si invitava l'impresa a chiarire, in fase di presentazione del progetto definitivo, a quale fiera si intendesse partecipare;
- 2) in merito alla **Sostenibilità Ambientale** dell'iniziativa, si chiedeva:
 - ✓ rispetto alle soluzioni proposte nella direzione della sostenibilità ambientale, elencate nel *business plan* del progetto di massima, siano forniti – all'interno della Relazione di Sostenibilità Ambientale - elementi di maggior dettaglio utili a valutare l'effettiva sostenibilità dell'intervento;
 - ✓ con riferimento ai lavori edili previsti per l'ampliamento dell'attuale stabilimento, si ritiene auspicabile che anche per essi sia perseguita la sostenibilità ambientale, attraverso scelte progettuali e impiantistiche che garantiscano il risparmio energetico e un migliore utilizzo delle risorse naturali, coerentemente con quanto previsto dalla L.R. 13/2008. Sarà valutata positivamente anche la scelta di installare un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria ad uso degli uffici.

L'impresa, in sede di progetto definitivo, ha soddisfatto le richieste sopra indicate.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Istanza di Accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)		Ammontare (€)		
Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.11	Attivi Materiali	3.711.907,22	1.739.703,61	3.700.859,62	3.396.026,50	1.607.183,85
	Servizi di Consulenza	50.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00
a) Totale Linea 6.1 - Az. 6.1.11		3.761.907,22	1.764.703,61	3.750.859,62	3.446.026,50	1.632.183,85
Linea di intervento 1.1 Azione 1.4.1	E-Business	35.000,00	17.500,00	35.000,00	35.000,00	17.500,00
b) Totale Linea 1.1 - Az. 1.4.1		35.000,00	17.500,00	35.000,00	35.000,00	17.500,00
TOTALE a)+b)		3.796.907,22	1.782.203,61	3.785.859,62	3.481.026,50	1.649.683,85

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa FAS S.p.A. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alle categorie "Attivi Materiali" e l'intera ammissibilità delle spese appartenenti alla categoria "Servizi di Consulenza".

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che a fronte di un investimento ammesso pari ad € 3.481.026,50, deriva una agevolazione di € 1.649.683,85, inferiore a quanto provvisoriamente assegnato con D.D. n. 248 del 14/02/2013.

Modugno, 10/02/2014

Il Valutatore

Michele Caldarola



La Responsabile di Commessa

Donatella Toni

